



Direttive di attuazione art.1 della legge regionale n. 15 del 17 novembre 2010 "Sostegno al comparto ovicaprino" ..

Caratteristiche del beneficiario

Possono accedere all'aiuto le imprese agricole iscritte al registro delle imprese agricole presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale (IAP) o Coltivatore diretto (CD), con sede e azienda in Sardegna, che esercitano l'allevamento ovino e caprino da latte, con una consistenza minima di 35 capi ovini e caprini adulti iscritti alla Banca Dati Nazionale zootecnica alla data del 13 dicembre 2010.

La sussistenza dei requisiti professionali sarà desunta:

- Per i CD, dall'iscrizione nello specifico ruolo previdenziale dell'INPS.
- Per gli IAP, dall'iscrizione nell'apposito albo regionale; nel caso in cui il richiedente non sia ancora iscritto all'albo regionale, la sussistenza dei requisiti è rilevabile dalle risultanze delle registrazioni presso le Camere di Commercio; in tale caso il richiedente è ammesso alla graduatoria unica regionale ma l'erogazione dell'aiuto è condizionato alla presentazione della domanda di riconoscimento presso l'Amministrazione provinciale competente e le successive annualità sono ulteriormente subordinate all'avvenuta iscrizione all'albo unico regionale. In caso di mancata presentazione della domanda di riconoscimento della qualifica IAP entro il 31 marzo 2011, il richiedente decade dall'ammissibilità all'aiuto; in caso di mancato riconoscimento della stessa, infine, il beneficiario è tenuto a restituire i contributi eventualmente ricevuti.

In ogni caso gli IAP devono essere iscritti nello specifico ruolo previdenziale INPS.

Le imprese intestate alle persone giuridiche sono ammissibili all'aiuto se svolgono in modo esclusivo l'attività agricola e sono iscritte all'albo regionale degli IAP ovvero nei seguenti altri casi:

- l'impresa è costituita in forma di società agricola di persone con almeno un socio coltivatore diretto iscritto nella relativa gestione previdenziale e assistenziale;
- l'impresa è costituita in forma di società agricola di capitali con almeno un amministratore coltivatore diretto iscritto nella relativa gestione previdenziale e assistenziale;
- l'impresa è costituita in forma di società cooperativa con almeno un socio amministratore coltivatore diretto iscritto nella relativa gestione previdenziale e assistenziale.



In ogni caso l'aiuto concesso alla società non può essere riconosciuto anche al socio o amministratore che le conferisce la qualifica professionale.

I requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda.

I dati della consistenza zootecnica cui si farà riferimento in sede istruttoria sono altresì quelli rilevati nella Banca Dati nazionale alla data del 13 dicembre 2010.

Rispetto delle condizioni per accedere all'aiuto

L'aiuto è concesso a condizione che le imprese agricole beneficiarie:

1. si impegnino, contestualmente alla domanda, ad aderire entro il 31 marzo 2011 ad una OP riconosciuta dall'Amministrazione regionale, o ad una società cooperativa esistente o in alternativa, a formare una nuova OP o una nuova cooperativa. Per accedere all'aiuto 2010 è sufficiente la manifestazione d'impegno; per le annualità successive è necessario aver perfezionato l'adesione ad una OP, anche in corso di riconoscimento, o ad una cooperativa.

2. si impegnino ad aderire ad un sistema di pagamento del latte a qualità: a tale scopo dovrà essere adottata la griglia di qualità interprofessionale adottata a seguito dell'intervenuto accordo fra le parti; in mancanza di quest'ultimo si dovrà fare riferimento alla griglia regionale di cui all'allegato n. 2. Tale griglia sarà sottoposta ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno con controlli semestrali.

Il piano di qualità decorrerà dal 1 gennaio 2011 e per un anno avrà esclusivamente fini statistiche, allo scopo di supportare le aziende ovi-caprine nell'attuazione del sistema di pagamento del latte a qualità. La data del 1 gennaio 2012, prevista per l'avvio operativo del progetto qualità, qualora condizioni particolarmente rilevanti lo rendano necessario, eccezionalmente per una volta soltanto, potrà essere prorogata di un anno. Il mantenimento dell'impegno sarà monitorato attraverso controlli campionari per un anno dall'avvio della fase operativa.

Esclusioni specifiche

Sono escluse dagli aiuti:

- le imprese in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;



- le imprese in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- le imprese che hanno subito negli ultimi 5 anni condanne passate in giudicato o hanno procedimenti in atto per reati di frode o sofisticazioni alimentari;
- le imprese che non sono in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

Misura dell' aiuto e tempi di erogazione

L'aiuto per l'annualità 2010 è erogato nella misura massima di euro 3.000 per impresa, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2010 (Aiuti di importo limitato), sulla base dei capi ovini e caprini da latte adulti iscritti nella Banca Dati Nazionale alla data del 13 dicembre 2010, e secondo le seguenti modalità:

| Beneficiari | Aiuto in euro |
|----------------------------------------------|---------------|
| Aziende con consistenza da 35 a 50 capi | 525 |
| Aziende con consistenza da 51 a 75 capi | 785 |
| Aziende con consistenza da 76 a 100 capi | 1.105 |
| Aziende con consistenza da 101 a 125 capi | 1.410 |
| Aziende con consistenza da 126 a 150 capi | 1.725 |
| Aziende con consistenza da 151 a 175 capi | 2.035 |
| Aziende con consistenza da 176 a 199 capi | 2.345 |
| Aziende con consistenza da 200 a 500 capi | 2.500 |
| Aziende con consistenza superiore a 500 capi | 3.000 |

Per gli anni 2011 e 2012, l'aiuto è erogato, ai sensi del regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti nel settore della produzione agricola (De minimis), sulla base di apposite direttive emanate dalla Giunta regionale che stabiliscono i nuovi livelli di aiuto.

L'aiuto relativo alla prima annualità 2010 è erogato sulla base della sottoscrizione degli impegni di cui sopra; nel caso in cui le imprese agricole abbiano già aderito ad una OP riconosciuta o ad una società cooperativa già esistente, è sufficiente la sottoscrizione dell'impegno relativo all'adesione al sistema di pagamento del latte a qualità.

L'aiuto relativo alla seconda annualità 2011 è erogato successivamente alla presentazione della



documentazione attestante che entro il 31 marzo 2011 è intervenuta:

- l'avvenuta adesione ad una OP di nuova costituzione riconosciuta dall'Amministrazione regionale o la richiesta di adesione ad una OP in fase di riconoscimento regionale (nelle more della conclusione della fase di istruttoria) ovvero ad una OP già riconosciuta alla data del 31.03.2011.
- l'adesione ad una nuova cooperativa o ad una cooperativa già esistente.

L'aiuto relativo alla terza annualità 2012 è erogato nei casi di cui al precedente punto 2, eccetto il caso di adesione a una OP in fase di riconoscimento, la quale deve aver ottenuto ufficialmente il riconoscimento. L'erogazione della terza annualità può essere anticipata all'esercizio 2011 se sono stati rispettati gli obblighi specifici previsti per la sua concessione.

In ogni caso le liquidazioni delle domande di pagamento delle annualità 2011 e 2012 saranno subordinate al mantenimento delle condizioni di ammissibilità e alla verifica dell'attuazione degli impegni assunti con le domande d'aiuto.

Procedure amministrative

L'Agenzia Argea Sardegna è responsabile della fase di emissione del bando per accedere ai finanziamenti, istruttoria e selezione delle domande d'aiuto, approvazione della graduatoria ed erogazione dell'aiuto.

Gli aiuti saranno erogati esclusivamente a mezzo bonifico su conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al beneficiario.

Criteri di selezione delle domande

Sulla base delle domande pervenute l'Agenzia Argea Sardegna redige e approva una graduatoria unica regionale.

La posizione in graduatoria dei soggetti che presentano istanza è determinata sulla base del maggior numero dei capi ovini e caprini da latte adulti posseduti dall'impresa richiedente e iscritti alla BDN alla data del 13 dicembre 2010 e, in caso di uguale consistenza, dalla maggior anzianità di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., nella sezione speciale riservata alle imprese agricole.

La graduatoria così redatta, formalmente adottata dall'Agenzia Argea, costituisce obbligazione



giuridicamente rilevante ai fini della gestione degli "Aiuti di importo limitato" di cui al DPCM 10 maggio 2010 e degli "Aiuti de minimis" di cui al Regolamento CE 1535/2007, ed è pubblicata sui siti informatici dell'Agenzia Argea e della Regione.

Pianificazione finanziaria

Per le finalità dell'intervento è prevista una spesa pubblica complessiva di 36.000.000,00 Euro per il periodo 2010-2012, ripartito come segue:

- Annualità 2010 Euro 16.000.000 ai sensi del DPCM 13 maggio 2010.
- Annualità 2011 Euro 10.000.000 ai sensi del Reg. to (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007.
- Annualità 2012 Euro 10.000.000 ai sensi del Reg. to (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007.

Cause di decadenza

La mancata osservanza degli impegni assunti con la domanda di aiuto, ovvero la perdita ingiustificata dei requisiti soggettivi d'accesso, comportano il mancato pagamento delle annualità successive e l'immediata restituzione dei premi erogati, maggiorati degli interessi di legge.

Per tutte le imprese, non comportano decadenza retroattiva dall'aiuto cause di forza maggiore legate a riconosciuti eventi calamitosi di carattere meteorologico o epidemiologico, dichiarate dalla Giunta regionale, che comportino la riduzione o l'annullamento della consistenza zootecnica; è altresì ammesso il trasferimento dell'impegno e del relativo beneficio ad altra impresa, anche non motivato da cause di forza maggiore, se accompagnato dal trasferimento documentato della consistenza zootecnica e dal ritiro dall'attività del cedente. In nessun caso, comunque, potranno essere riconosciuti aiuti supplementari alle imprese già beneficiarie del presente aiuto.

Per le sole imprese individuali, inoltre, non comportano decadenza retroattiva dall'aiuto le cause di forza maggiore legate a documentati gravi impedimenti di carattere sanitario del titolare dell'azienda o il raggiungimento da parte di quest'ultimo dell'età per il pensionamento di vecchiaia e il conseguente ritiro dall'attività.